



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca

Accedi



24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Mercoledì • 24 Giugno 2015 • Aggiornato alle 07:20

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

NEW! Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro



HOME ITALIA MONDO **NORME & TRIBUTI** FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE **STORE24** Acquista & abbonati

Impresa & Territori ► Made In

In ripresa le macchine per costruzioni

Katy Mandurino 24 giugno 2015

Tweet My24

verona

Dal 2006 al 2013 il mercato interno è crollato dell'80%. Una batosta per il settore delle macchine per costruzioni, comparto che produce ricavi per oltre 2,5 miliardi di euro, per il 70% grazie all'export, e occupa, nelle 200 imprese nazionali, 6mila addetti (30mila con l'indotto). Ma nel 2014 c'è stata una inversione di tendenza, grazie alla quale l'anno si è chiuso con una crescita dell'11% delle vendite nazionali. Crescita che ha trovato conferma anche nei primi tre mesi del 2015, che hanno realizzato un +19%. Dato importante, accompagnato dall'aumento del valore dell'export (2,53 miliardi la stima per il 2015). Sono i numeri esposti ieri a Verona durante l'assemblea di Unacea, l'unione nazionale aziende construction equipment & attachments. «I numeri a doppia cifra non devono ingenerare trionfalismi - ha detto il presidente di Unacea Paolo Venturi - perché i volumi di vendita attuali sono meno di un quarto di quelli precisi e non coprono il fabbisogno di rinnovamento del parco macchine con l'attuale numero di lavori. La conseguenza è il progressivo invecchiamento delle macchine in circolazione. La nostra stima di crescita per la fine dell'anno è intorno al 12%, ma la fragilità della situazione economica è tale che qualsiasi forma d'instabilità, nel contesto delle attuali politiche europee, potrebbe riportare il mercato in stagnazione».

Unacea per il futuro punta sulla gestione e la prevenzione delle emergenze ambientali attraverso l'interazione uomo-macchina. I numeri del dissesto idrogeologico in Italia secondo Legambiente sono notevoli: 43 i miliardi necessari per mettere in sicurezza il territorio; 69% i comuni italiani a potenziale rischio; 8 i miliardi di danni per alluvioni dal 1998 ad oggi. Intervenire su quest'ambito porterebbe ad un aumento di vendite di macchine e creerebbe nuovi posti di lavoro. La prevenzione dei dissesti e la gestione delle emergenze ambientali è anche il claim della 30esima edizione di **Samoter**, in programma a Verona dal 22 al 25 febbraio 2017, il salone internazionale triennale organizzato da **Veronafiere**, unica fiera in Italia ad abbracciare l'intera filiera delle macchine da costruzioni

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Verona | Legambiente | India | Confindustria | [Ettore Riello](#) | Unacea | Dati di bilancio

ULTIMI DI SEZIONE



CONGIUNTURA
Biella, tra ripresa e nuova prudenza
di Augusto Grandi



INFRASTRUTTURE
Porto di Taranto, ultimatum dall'Authority
di Domenico Palmiotti



